

UIL FPL News Pavia

Informazione sindacale e professionale di Pavia e Provincia a distribuzione gratuita



Anno X - Numero 6 - Giugno 2016



ATTUALITA'

Sottoscritto accordo RAR 2016 per il personale dei Comparto
Le professioni sanitarie scendono in campo: "Subito nuove competenze e nuove modalità di interazione e collaborazione con i medici"
NEWS DAL TERRITORIO
SAN MATTEO
San Matteo: a giugno pagamento saldo produttività 2015 e primo acconto 2016
San Matteo: sottoscritto accordo distribuzione residui fondi 2015
San Matteo: aggiornamento trattative con l'Amministrazione
San Matteo: Rianimazione, pochi infermieri
San Matteo: deliberato il regolamento sulla whistleblowing
FONDAZIONE MAUGERI
Fondazione Maugeri: sottoscritto accordo per detassazione salario accessorio
A.S.S.T. PAVIA
ASST PAVIA: sottoscritti ultimi accordi in pendenza
A.T.S. PAVIA
ATS Pavia: esito incontro tra OOSS e vertici aziendali del 13/06/1620
A.S.P. PAVIA
ASP Pavia: sottoscritto accordo su turnazione, produttività, centralino e piano assunzioni24
AUTONOMIE LOCALI
Spaccatura con CGIL e CISL al Comune di Vigevano
RICERCA IN SANITA'
La dedica della Scuola Infermieri di Pavia ad Arnaldo Salaroli

Sottoscritto accordo RAR 2016 per il personale del Comparto

ATTUALITA' - di Susanna Cellari – Segretario Provinciale Responsabile Contrattazione UIL FPL Pavia

Con grande soddisfazione comunichiamo in che. data la odierna, presso Regione Lombardia, è stata sottoscritta preintesa sulle Risorse Aggiuntive Regionali per l'anno 2016 personale il per comparto, ALLA FACCIA DEI TANTI GUFI che davano per perse le speranze di poterle rinnovare anche per quest'anno.



Esattamente come lo scorso anno, la UIL FPL si è battuta tenacemente per giungere alla sottoscrizione di questo accordo e, soprattutto, per mantenere le stesse quote dello scorso anno senza subire riduzioni.

L'erogazione delle quote sarà correlata alla formulazione di specifici progetti da definire nell'ambito della contrattazione aziendale, contenenti indicatori riferiti al raggiungimento degli obiettivi aventi ad oggetto il perseguimento della riforma sanitaria in atto. Le Aziende dovranno provvedere alla predisposizione dei succitati progetti e al relativo confronto con le rappresentanze sindacali entro e non oltre il 30 settembre.

In relazione al graduale stato di avanzamento dei progetti, le parti aziendali procederanno alla definizione ed al pagamento degli importi RAR 2016, secondo la seguente tempistica:

- erogazione di una quota pari al 60% dell'importo dovuto entro il mese di ottobre 2016 (acconto), previa verifica a livello aziendale del rispetto della tempistica definita nel crono-programma;
- erogazione del saldo dell'importo dovuto, previa verifica a livello aziendale del rispetto della tempistica definita nel crono-programma, entro il mese di marzo 2017.

I destinatari della preintesa sono il personale del comparto delle ATS, delle ASST, degli IRCSS pubblici trasformati in Fondazioni, dell'Azienda Regionale Emergenza Urgenza e dell'ARPA. Sono altresì destinatari il personale delle ASP che applicano il contratto della Sanità Pubblica per le quali l'attuazione della preintesa avverrà per il tramite dell'Assessorato al Reddito di Autonomia, tenuto conto della specificità delle attività svolte dalle ASP medesime.

Il personale dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale e destinatario della preintesa alla quale lo stesso Ente provvederà con risorse proprie di bilancio.

Le quote, suddivise per categoria, sono le seguenti:

Categoria	Quota annua	Acconto (60%) ottobre 2016	Saldo (40%) marzo 2017
Α	euro 570,00	euro 342,00	euro 228,00
B/BS	euro 616,00	euro 369,60	euro 246,40
С	euro 705,00	euro 423,00	euro 282,00
D/DS	euro 765,00	euro 459,00	euro 306,00

In aggiunta alle quote annuali è altresì prevista:

- una quota pari a euro 227,00 per il personale turnista sulle 24h (infermieri e altri);
- una quota pari a euro 100,00 per il personale infermieristico operante su turno centrale e doppio turno (infermiere infermiere pediatrico assistente sanitaria ostetrica).



Le professioni sanitarie scendono in campo: "Subito nuove competenze e nuove modalità di interazione e collaborazione con i medici"

ATTUALITA' — Fonte: Quotidiano Sanità – 19 giugno 2016



Cgil, Cisl, Uil, Ipasvi, Tsrm, Fnco e Conaps mettono le basi per una piattaforma comune da porre all'attenzione delle Istituzioni. In attesa del convegno del prossimo 28 giugno ecco le prime anticipazioni sulle proposte delle rappresentanze sindacali e professionali.

"Per salvaguardare il Ssn si deve tornare ad una piena valorizzazione del personale e delle competenze di tutti i professionisti e operatori della salute".

Subito stop ai tagli alle risorse e via libera a nuove assunzioni. Ma non solo: completare l'implementazione delle competenze specialistiche per le professioni sanitarie; ridefinire le competenze e le responsabilità dell'operatore socio-sanitario; completare il percorso di riconoscimento e individuazione delle professioni sanitarie e sociosanitarie. E ancora: valorizzare formazione Continua – ECM e quella universitaria. E poi sblocco della riforma degli ordini professionali e standard e fabbisogni minimi.

Queste alcune delle proposte di FpCgil, CislFp, UilFpl e Professioni sanitarie (Conaps), Tecnici di radiologia (FncTsrm), infermieri (Ipasvi) e Ostetriche (Fnco) che verranno lanciate il prossimo 28 giugno a Roma nel corso dell'evento 'La crescita delle competenze per la qualità del lavoro in sanità' di cui pubblichiamo la piattaforma programmatica.

Sindacati e rappresentanti delle professioni sanitarie ricordano come dal "2009, il sistema sanitario nazionale ha registrato la riduzione di oltre 22.000 unità, delle quali 17.000 sanitari e tecnici, non sostituite a causa del blocco del turn-over, mentre per tutto il personale in servizio si è registrato il fermo sostanziale della loro valorizzazione professionale e della retribuzione. Sono dunque 7 anni che il personale di questo comparto viene utilizzato quale ammortizzatore per il contenimento dei conti pubblici, con inevitabili ricadute a discapito della salute pubblica".

"Per salvaguardare il Servizio Sanitario Nazionale – affermano - e la sua funzione all'interno del più ampio sistema di welfare, si deve tornare ad una piena valorizzazione del personale e delle competenze di tutti i professionisti e operatori della salute, attraverso il riavvio della contrattazione e la definizione di nuove regole virtuose che possano consentire il buon governo del sistema e l'efficace risposta ai bisogni di

salute. Questo anche nell'ottica di individuare ed attribuire responsabilità e compiti ai ruoli emergenti che saranno indispensabili al corretto funzionamento dei nuovi modelli organizzativi.

GLI INTERVENTI DEL GOVERNO SUL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE

Nonostante gli indicatori di salute e di speranza di vita utilizzati a livello internazionale, nonché i contenuti livelli di spesa realizzati collochino l'Italia nelle prime posizioni al mondo il Governo, in nome della stabilizzazione dei conti pubblici, è intervenuto anche sulla spesa sanitaria.

Dopo i tagli degli anni precedenti, nel solo 2016 si è assistito a una riduzione del fondo sanitario nazionale passato dai 115,4 Mld€, previsti nel Patto per la salute 2014-2016, ai 111 Mld€ stanziati con la legge di stabilità 2016. Una riduzione pari a 4,4 Mld€ che non potrà lasciare indenni i LEA garantiti alla cittadinanza.

MODELLI ORGANIZZATIVI

L'intervento sulla spesa sanitaria non è stato accompagnato, però, da un reale progetto di rinnovamento organizzativo per il superamento delle vere sfide che il servizio sanitario deve affrontare: l'aumento delle cronicità, delle fragilità, delle comorbilità e delle non autosufficienze correlate all'allungamento dell'aspettativa di vita. Tra gli obiettivi organizzativi da raggiungere ci sono lo sviluppo di:

- I. una rete sanitaria meno ospedalocentrica e più orientata al territorio per la cura delle cronicità, con lo sviluppo della continuità assistenziale tra i due livelli;
- 2. nuove modalità di interazione e collaborazione tra medici, professionisti e operatori sanitari che dovranno sviluppare capacità operative nuove in funzione dei nuovi modelli organizzativi. Senza un cambiamento dei modelli organizzativi gli interventi di risanamento esclusivamente finanziari sono destinati ad esaurirsi, nel breve periodo, in una drastica riduzione delle prestazioni e in un peggioramento significativo del welfare.

IL LAVORO, LEVA PER IL CAMBIAMENTO E RISORSA PER UNA MIGLIORE RISPOSTA AI BISOGNI DI SALUTE

La qualità dei servizi erogati dal Servizio Sanitario Nazionale dipende dalla qualità dei professionisti e dall'adeguatezza del modello organizzativo. Dal 2009, il sistema sanitario nazionale ha subito la riduzione di circa 22.000 unità nel solo comparto, dei quali 17.000 sanitari e tecnici, e il congelamento sostanziale delle retribuzioni, ferme ai valori dell'epoca. Sono dunque oltre 7 anni che il personale di questo comparto è utilizzato come leva operativa per il contenimento dei conti pubblici, attraverso il blocco del turn-over e del salario.

Per salvaguardare il Servizio Sanitario Nazionale e la sua funzione all'interno del più ampio sistema di welfare, si deve tornare ad una piena valorizzazione del personale e delle competenze di tutti i professionisti e operatori della salute, attraverso la ripresa della contrattazione e l'adozione nuove regole virtuose in grado di innovare il sistema per dare risposte appropriate ai bisogni di salute. Questo anche nell'ottica di individuare ed attribuire responsabilità e compiti ai ruoli e alle figure emergenti che saranno indispensabili al corretto funzionamento dei nuovi modelli organizzativi.

FORMAZIONE

La formazione universitaria attuale è orientata a rispondere più alle possibilità e agli obiettivi degli Atenei che non ai reali fabbisogni del SSN e, nelle Facoltà di Medicina, c'è un evidente ritardo a riconoscere la crescente presenza delle Professioni Sanitarie, con conseguenti disfunzioni nel sistema e nella didattica. Vi sono evidenti disfunzioni nel sistema e nella didattica delle facoltà di Medicina e Chirurgia che non tengono conto che l'evidenza dei numeri le sta trasformando sempre più in facoltà delle Professioni sanitarie a tutto tondo, e che di conseguenza sarebbe necessario un maggior coinvolgimento delle Professioni Sanitarie nella didattica e una ridefinizione dei piani di studio basati sulle competenze necessarie.

In questo è necessario il fattivo coinvolgimento del SSN, a partire dalle Regioni e dalle aziende sanitarie, per l'organizzazione dei corsi di base e post base così che essi siano sempre contestualizzati rispetto alle effettive esigenze di salute, e reindirizzati laddove necessario, nonché orientati all'obiettivo di assicurare riconoscimento, sviluppo e implementazione delle competenze per tutti i professionisti.

Per quanto riguarda l'aggiornamento professionale non è più tollerabile che la formazione ECM, che rappresenta lo strumento principe per la manutenzione delle competenze, continui ad essere patrimonio esclusivo di pochi. Essa deve diventare da subito un diritto esigibile da tutti i lavoratori e posto a carico dei datori di lavoro, indipendentemente dal ruolo e dal contratto applicato.

LE RICHIESTE

Le prime:

- Interrompere l'attacco alle risorse del fondo sanitario nazionale per fermare l'arretramento del welfare sanitario pubblico che va a discapito delle famiglie e dei cittadini e avviare una reale lotta agli sprechi;
- Rompere il blocco delle assunzioni e della contrattazione nazionale.

Le altre:

- Presidiare il completamento di tutti i percorsi di revisione e di implementazione delle competenze specialistiche per le professioni sanitarie, secondo i due assi: quello clinico e quello gestionale, prevedendo in entrambi incarichi di responsabilità funzionali, professionali e specialistici;
- Completare il processo di affrancamento dalla visione ospedalocentrica della sanità, per restituire all'ospedale la sua funzione di assistenza specialistica e al territorio il compito di farsi carico dell'assistenza al paziente cronico o non autosufficiente, sviluppando protocolli di collaborazione per assicurare la continuità assistenziale;
- Adottare modelli di governance centrati sulle persone;
- Definire standard minimi obbligatori sia professionali che organizzativi unici per tutto il territorio nazionale, e indicatori di risultato sia per l'ambito ospedaliero che per quello territoriale;
- Ridefinire le competenze e le responsabilità dell'operatore socio-sanitario istituendo realmente un unico percorso di formazione sull'intero territorio nazionale;
- Completare il percorso affinché tutte le professioni sanitarie e sociosanitarie siano individuate e riconosciute in ambito nazionale, oltreché uniformate ai criteri fissati dalla Comunità Europea, in modo da aumentare il loro valore e le stesse possibilità occupazionali, in un'ottica di largo ampio respiro nazionale ed europeo;
- Aprire anche alle organizzazioni sindacali il confronto sulla quantificazione dei fabbisogni di personale per tutte le professioni;

- Progettare i corsi universitari di base e post-universitari coinvolgendo il SSN, le Regioni e le Aziende Sanitarie per far sì che i contenuti siano in linea con le effettive esigenze di salute;
- Coinvolgere i professionisti sanitari nell'organizzazione dei corsi universitari e nella docenza;
- Prevedere corsi diversificati mirati allo sviluppo professionale-specialistico e manageriale;
- Consentire a tutti i lavoratori il diritto alla Formazione Continua ECM a spese del datore di lavoro, qualunque sia il ruolo ricoperto e /o il tipo di contratto di lavoro applicato;
- Modificare norme e contratti in modo da consentire anche ai lavoratori precari di accedere ai permessi retribuiti per la formazione universitaria (150 ore di diritto allo studio) ed ECM (permessi ex art. 21);
- Riconoscere i crediti ECM in ambito universitario, con il rilascio di crediti CFU;
- Sbloccare la riforma degli ordini professionali, affinché si possano meglio valorizzare e garantire la professionalità dei loro iscritti, per rispondere sempre meglio ai bisogni dei cittadini, nel rispetto delle regole democraticamente costituite.

Psicologo convenzionato UIL FPL

La dott.ssa Beatrice Villa è PSICOLOGA e PSICOTERAPEUTA ad indirizzo cognitivo-neuropsicologico e si occupa prevalentemente di:

Per Adulti e Adolescenti:

- consulenza psicologica
- colloqui clinici e psicoterapia supervisionata

Per età evolutiva:

- valutazione e riabilitazione neuropsicologica

L'approccio adottato coniuga i recenti sviluppi delle neuroscienze, della psicologia dello sviluppo e della psicopatologia in un quadro unitario.

Nella pratica terapeutica l'attenzione è rivolta ai modi esistenziali ed al racconto della persona, a partire dalla sua specifica storia di vita.

La dott. ssa BEATRICE VILLA riceve a PAVIA in C.SO CAVOUR 5.

Per info e contatti:

Email: beatrice villa@slop.it

Cell: <u>3318667111</u>





ASSICURAZIONE RC PROFESSIONALE

GRATUITA

(MASSIMALE € 1.000.000,00)

ISCRITTI UILFPL

ENTI LOCALI

SANITÀ PUBBLICA E PRIVATA

PERSONALE
DEL COMPARTO

Polizze Assicurative

Gratuite per tutti gli iscritti UIL FPL



CONVENZIONE 2016

TUTELA LEGALE

Gratuita in tessera per tutti gli iscritti UIL FPL (compresi medici, dirigenza SPTA e ostetriche) per un massimale di copertura di €. 2.000,00.

R.C.COLPA GRAVE

Gratuita in tessera Compagnia assicurativa Assicurazioni Generali S.p.A. Per il personale del comparto Sanità e del comparto AA.LL. pubblici e privati (esclusi medici, dirigenza SPTA e ostetriche). Massimale di copertura €. 1.000.000,00 con retroattività al 01/01/2010.

POLIZZA INTEGRATIVA RC COLPA GRAVE PER IL PERSONALE DELLA SANITÀ (ESCLUSE OSTETRICHE)

Compagnia assicurativa BH Italia Gruppo Berkshire Hathaway - Massimale di copertura €. 5.000.000,00 con retroattività al 31/01/2001. Premio annuo € 57,00.

POLIZZA RC COLPA GRAVE PER MEDICI E DIRIGENZA SPTA

Compagnia assicurativa BH Italia Gruppo Berkshire Hathaway - Massimale di copertura €.5.000.000,00 con retroattività al 31/01/2001. Premio annuo variabile in base alla categoria dell'assicurato.

POLIZZA RC COLPA GRAVE PER OSTETRICHE

Gratuita in tessera Compagnia assicurativa BH Italia Gruppo BerkshireHathaway - Massimale di copertura €. 5.000.000,00 con retroattività al 31/01/2001.

POLIZZA INFORTUNI

Gratuita in tessera Compagnia assicurativa UNIPOL SAI. Per Infortunio professionale ed extra professionale:

- Indennità di € 60,00 per ogni giorno di ricovero, conseguentemente ad infortunio, per la durata massima di giorni 55 di ricovero.
- Indennità di € 100,00 per ingessatura (anche per bacino, femore, coccige e costole).
- Assegno Funerario di € 2.000,00 a seguito di infortunio professionale.

POLIZZA RC COLPA GRAVE PER I DIRIGENTI DEL COMPARTO AA.LL. E PROF. AMMINISTRATIVE DEL COMPARTO SANITA'.

Convenzione LLOYD'S - Scelta del Massimale a € 1.000.000,00, € 2.500.000,00 o € 5.000.000,00 con retroattività illimitata. Premio annuo variabile in base alla categoria dell'assicurato.

Per informazioni e adesione alle polizze:

http: www.uilfplpavia.it (vedi servizi)

email: assicurazioni@uilfpl.it

tel: 3473706826



San Matteo: a giugno pagamento saldo produttività 2015 e primo acconto 2016

NEWS DAL TERRITORIO — SAN MATTEO - di Susanna Cellari — Segretario Provinciale Responsabile Contrattazione UIL FPL Pavia

Saldo produttività 2015

Nella trattativa dello 8 scorso giugno, l'Amministrazione ha comunicato che. nella mensilità di giugno, fermo restando la conclusione in tempo utile del processo di valutazione annuale, sarà erogato il saldo della produttività 2015, relativo



periodo ottobre-dicembre e corrispondente al 25% del totale annuale. Nel caso ci fossero ritardi nel processo di valutazione il pagamento potrebbe slittare il mese successivo.

L'erogazione della produttività è, come consuetudine, collegato alla valutazione individuale, in tal senso si ricorda che i punteggi da raggiungere per l'erogazione della produttività 2015 sono i seguenti:

PUNTEGGIO FINALE SCHEDA DI VALUTAZIONE	PERCENTUALE ANNUALE PRODUTTIVITÀ
Tra 0 e 25 punti	0 % dell'importo annuo spettante
Tra 26 e 70 punti	80 % dell'importo annuo spettante
Tra 71 e 100 punti	100 % dell'importo annuo spettante

Le quote, suddivise per categoria, saranno le seguenti:

CATEGORIA	SALDO (25%) Giugno 2016
Α	297,00 €
В	297,00 €
BS	318,50 €
С	361,50 €
D	383,25 €
DS	406,50 €

Produttività 2016

Nella mensilità di giugno verrà altresì erogato il primo acconto della produttività 2016.

Di seguito il prospetto annuale di pagamento e relative quote standard suddivise per categoria:

CATEGORIA	IMPORTO ANNUO	I° ACCONTO (41,67%) Giugno 2016 (periodo gennaio/maggio)	II° ACCONTO (33,3% Ottobre 2016 (periodo giugno/settembre)	SALDO (25%) A chiusura budget (2017) (periodo ottobre/dicembre)
Α	1.188,00 €	495,00 €	396,00 €	297,00 €
В	1.188,00 €	495,00 €	396,00 €	297,00 €
BS	1.274,00 €	530,83 €	424,67€	318,50 €
С	1.446,00 €	602,50 €	482,00€	361,50 €
D	1.533,00 €	638,75 €	511,00 €	383,25 €
DS	1.626,00 €	677,50 €	542,00 €	406,50 €

Si ricorda che le quote standard della produttività verranno erogate valorizzando l'effettiva presenza in servizio del lavoratore, essendo legate alla reale timbratura, ad esclusione dei giorni di ferie (decontaminazione per rischio radiologico compresa) che verranno conteggiati come presenza.



San Matteo: sottoscritto accordo distribuzione residui fondi 2015

NEWS DAL TERRITORIO — SAN MATTEO - Comunicato della Segreteria Provinciale UIL FPL Pavia



Facendo seguito alla preintesa sottoscritta lo scorso 8 giugno, CGIL, CISL e UIL comunicano a tutti i lavoratori che si è proceduto a sottoscrivere l'accordo definitivo per la distribuzione residui fondi 2015.

Secondo quanto definito nell'accordo, i residui fondi 2015, ammontanti a € 1.138.000, saranno così suddivisi:

- Una quota pari a € 180.000 da destinarsi al pagamento degli straordinari effettuati nell'anno 2015 per il personale che ne richiederà il pagamento;
- 2. Una quota pari a € 800.000 incrementabili con eventuali residualità di cui al punto I, da erogarsi in quota aggiuntiva all'attuale quota di produttività secondo le modalità in atto (accordo 19/12/2012);
- 3. Una quota pari a € 158.000 da erogarsi a titolo di ulteriore quota aggiuntiva "turni" al personale operante su doppio e triplo turno con il seguente coefficiente: rapporto 1/1,3 per il doppio turno e rapporto 1/1,5 per il triplo turno (nel triplo turno è compresa la reperibilità).

Nello specifico le quote aggiuntive all'attuale quota di incentivazione, suddivise per categoria, saranno le seguenti:

Categoria	Quota aggiuntiva di cui al punto 2	Quota doppio turno (1/1,3)	Quota triplo turno (1/1,5)
Α	271,75	81,52	135,87
В	271,75	81,52	135,87
BS	291,42	87,43	145,71
С	330,77	99,23	165,38
D	350,67	105,20	175,33
DS	371,94	111,58	185,97

IL PAGAMENTO DELLE ORE STRAORDINARIE E L'EROGAZIONE DELLE QUOTE AGGIUNTIVE AVVERRÀ NELLA MENSILITÀ DI AGOSTO

NEWS DAL TERRITORIO — SAN MATTEO - Comunicato del Segretario Generale UIL FPL Giovanni Torluccio

l'Amministrazione

Proseguono i tavoli di confronto con l'amministrazione per la risoluzione definitiva dello stato di agitazione indetto da FP CGIL, CISL FPL e UIL FPL lo scorso 19 gennaio.

FP CGIL, CISL FPL e UIL FPL, facendo seguito allo stato di agitazione proclamato lo scorso 15 dicembre 2015, per il quale si è giunti ad una sospensione temporanea grazie all'accordo tra le parti sottoscritto in Prefettura lo scorso 19 gennaio, che prevedeva l'apertura del tavolo di confronto sulle tematiche contrattuali e normative richieste da FP CGIL, CISL FPL e UIL FPL, comunicano a tutti i lavoratori e lavoratrici della Fondazione San Matteo che l'Amministrazione, con nota formale datata 14 giugno, ha predisposto all'ordine del giorno delle prossime trattative tutti gli argomenti ancora in sospeso riguardanti:

- Incontro del prossimo 28 giugno: matrici turno europeo e orario di lavoro;
- Incontro del prossimo 12 luglio: pronta disponibilità, pause e mensa;
- Incontro del prossimo 21 luglio: ferie, lavoro straordinario, tempi di vestizione e copertura assenze.

Al riguardo si precisa che, fino ad ora, si è proceduto a sottoscrivere esclusivamente l'accordo sui nuovi Contingenti minimi di sciopero e che risulta indispensabile giungere alla sottoscrizione degli accordi relativi alle succitate tematiche per poter chiudere definitivamente il contenzioso aperto con l'Azienda, risultando infatti ancora irrisolte molte criticità relative alle turnistiche e all'organizzazione del lavoro.

COME SEMPRE VI TERREMO AGGIORNATI SUGLI SVILUPPI DELLE TRATTATIVE



San Matteo: Rianimazione, pochi infermieri

NEWS DAL TERRITORIO — SAN MATTEO - Fonte: La Provincia Pavese — 11 giugno 2016

Sette strutture delle aree intensive del Dea in crisi per posti letto mancanti e carenza di personale; Patologia neonatale e Neonatologia (nido) sempre più sovraffollati, al punto da rendere necessario lo spostamento di piccoli pazienti dalla prima divisione alla seconda con il rischio, sempre più reale, del proliferarsi di infezioni.



È questa la fotografia che la Uil Fp ha fatto delle strutture d'emergenza del San Matteo. Sotto esame sono finite Rianimazione I, II e III, Patologia neonatale e Terapia intensiva neonatale, Unità terapia intensiva coronarica, Trapianto midollo osseo e Dialisi.

La Uil ha analizzato per ogni struttura le unità di personale in attività, con presenze giornaliere e ore straordinarie effettuate, numero di posti letto disponibili ed effettivamente occupati. Ne è risultato un quadro preoccupante. «Abbiamo riscontrato la mancanza di 37 infermieri complessivi, pari a circa 5.550 ore di lavoro in meno al mese – **spiega Susanna Cellari, di Uil Fpl Pavia** –. Inoltre dobbiamo rimarcare il mancato rispetto dell'accordo sui contingenti minimi per presenze giornaliere in sei strutture sulle sette analizzate, nelle quali non viene osservato neppure il rapporto infermiere/paziente.

È poi risultato fuori norma il dato relativo ai posti letto accreditati, che sono inferiori al fabbisogno autorizzato a regime, e spesso quelli occupati superano quella soglia».

Quindi una sovrabbondanza di pazienti di cui, denunciano i sindacati, a fare le spese è anche il personale. «Perchè si è costantemente sotto organico – prosegue Cellari –, con tutte le criticità e ricadute sugli stessi pazienti per ciò che concerne la qualità dell'assistenza erogata. Conseguenza di ciò, visto il mancato rispetto della normativa relativa all'orario di lavoro, è anche la diffusa impossibilità di applicare il turno europeo».

Il caso più delicato si presenta per Terapia intensiva neonatale (fabbisogno di 12 posti letto contro gli 8 accreditati) e Patologia neonatale (23 anzichè 16). «Senza tenere conto che ci è stata riferita la presenza di 4 bambini ricoverati in Neonatologia (nido), ma che in realtà sono pazienti di Patologia neonatale che vengono dislocati in quella struttura per mancanza di posti letto – conclude la sindacalista della Uil –. Non vorremmo che si ripetesse ciò che è accaduto due anni fa in questi reparti, quando si è verificato un alto numero di infezioni che ha costretto a effettuare un repentino trasferimento dei piccoli pazienti».

San Matteo: deliberato il regolamento sulla whistleblowing

NEWS DAL TERRITORIO — SAN MATTEO — di Roberto Prazzoli — Dirigente Sindacale UIL FPL — Componente Comitato di Redazione UIL FPL News Pavia



Lo scorso 30 maggio 2016 la nostra Amministrazione ha deliberato il regolamento sulla whistleblowing.

Con l'espressione "whistleblower" si fa riferimento al dipendente di un'Amministrazione che segnala violazioni o irregolarità commesse ai danni dell'interesse pubblico.

La segnalazione è, a tutti gli effetti, uno dei più rilevanti strumenti di prevenzione.

Poiché non esiste un elenco tassativo di "comportamenti" da segnalare, si ritiene che le condotte illecite oggetto delle segnalazioni comprendano l'intera gamma dei delitti contro la Pubblica Amministrazione (ossia le ipotesi di corruzione per l'esercizio della funzione, per atto contrario ai doveri d'ufficio e corruzione in atti giudiziari), l'abuso per ottenere vantaggi privati, malfunzionamento dell'amministrazione (ad esempio: casi di sprechi, nepotismo, demansionamento, ripetuto

mancato rispetto dei tempi procedimentali, assunzioni non trasparenti, irregolarità contabili, false dichiarazioni, violazione delle norme ambientali e di sicurezza sul lavoro, etc.).

Il dipendente pubblico ha l'obbligo di segnalare illeciti nel caso in cui ne sia venuto a conoscenza.

Le condotte segnalate devono riguardare situazioni di cui il soggetto sia venuto direttamente a conoscenza in ragione del rapporto di lavoro,

Fatte salve le eccezioni di legge l'identità del segnalante non può essere rivelata senza il suo espresso consenso e tutti coloro che ricevono o sono coinvolti nella gestione della segnalazione e sono tenuti a tutelare la riservatezza di tale informazione.

Nei confronti del dipendente che effettua una segnalazione ai sensi del presente regolamento non è consentita, né tollerata alcuna forma di ritorsione o misura discriminatoria, diretta o indiretta, avente effetti sulle condizioni di lavoro.

Siamo lieti che l'Amministrazione abbia adottato tale regolamento perché noi della UIL, già nel 2010, con le iniziative UIL "DENUNCIARE PER NON SPRECARE" avevamo chiesto ai lavoratori di segnalare, anche in forma anonima, quelle situazioni in cui si evidenziavano sprechi, malcostumi, abusi.

Formazione on-line gratuita per gli associati UIL FPL - http://fad.opes.ws

- Personale addetto all'assistenza Socio Sanitaria
- Personale Amministrativo
- Personale Polizia Locale



CORSI FAD GRATUITI PER IL PERSONALE ADDETTO ALL'ASSISTENZA SOCIO SANITARIA, PERSONALE AMMINISTRATIVO E POLIZIA LOCALE

CORSI DISPONIBILI ANNO 2016

PERSONALE ADDETTO ALL'ASSISTENZA SOCIO SANITARIA

- 1. Aspetti transculturali dell'assistenza nelle differenze multietniche
- 2. Salute e sicurezza sul lavoro per Operatori Sanitari
- 3. Prevenzione degli atti di violenza a danno degli operatori sanitari
- 4. Fondamenti di psicologia per Operatori Socio Sanitari
- 6. ECG per Operatore Socio Sanitario (OSS)

PERSONALE AMMINISTRATIVO

- 1. La disciplina delle assenze per malattia negli Enti Locali e nella Sanità
- 3. Sistema CUP: linee guida nazionali

PERSONALE POLIZIA LOCALE

- 1. La disciplina delle assenze per malattia nel comparto Regioni e AA.LL. (con riferimenti applicativi alla Polizia Locale)
- 2. Politiche di sicurezza e Polizia Locale: dalla riforma delle fonti normative al coordinamento interistituzionale Stato AA.LL.

PER TUTTE LE PROFESSIONI

- 1. Conoscere il FONDO PERSEO
- 2. Pediatric first aid (primo soccorso pediatrico PBLS)
- 3. Primo soccorso BLS (DIgs 81/08)

Per la fruizione dei corsi è necessario effettuare la registrazione alla piattaforma e-learning fad all'indirizzo: http://fad.opes.ws

Info: Susanna CELLARI 348 40 73 488 s.cellari@uilfplpavia.it

Il punto di partenza nella formazione professionale la tua strada "

Fondazione Maugeri: sottoscritto accordo per detassazione salario accessorio

NEWS DAL TERRITORIO — FONDAZIONE MAUGERI — Comunicato della Segreteria Provinciale UIL FPL Pavia

A seguito della richiesta fatta da FP CGIL, CISL FP e UIL FPL, lo scorso 21 giugno si è tenuto un incontro con la delegazione Nazionale di FSM per stipulare l'accordo di detassazione ai sensi dell'Art. I comma 182 legge 208/2015 ed il conseguente decreto attuativo d.m. 25 marzo 2016, che prevede la possibilità di avere un imposta sostitutiva pari al 10% entro il limite di importo complessivo di euro 2000 lordi relativamente alle voci di salario inserite nell'accordo sindacale.

Il reddito massimo lordo per beneficiare dell'agevolazione fiscale è fissato dalla legge a 50.000 euro. Le parti hanno stipulato un primo accordo aziendale relativo a tale agevolazione fiscale, fermo restando la possibilità di sottoscrivere ulteriori intese a seguito dell'emanazione nazionale di ulteriori chiarimenti amministrativi.

L'accordo avrà validità per tutto il 2016, con decorrenza dal I gennaio e non da giugno come proposto

dall'amministrazione.

Non è stato possibile, visto l'articolato normativo, recuperare le somme relative all'anno 2015.

Inoltre si è concordato su richiesta di FP CGIL, CISL FP e UIL FPL, la costruzione di un modello di welfare aziendale che consenta ulteriori sgravi fiscali ai favori dei dipendenti.

Si è fissato come ultimo la data 31 gennaio 2017 per verificare l'andamento e gli indicatori relativi. Per ulteriori chiarimenti rivolgersi ai delegati aziendali



ASST PAVIA: sottoscritti ultimi accordi in pendenza

NEWS DAL TERRITORIO — ASST PAVIA — Comunicato della Segreteria Provinciale UIL FPL Pavia

Lo scorso 25 maggio si è tenuta una riunione contrattazione di integrativa con la direzione dell'ASST di Pavia, la RSU e le Segreterie Territoriali di CGIL, CISL, UIL, FSI e Nursing Up hanno sottoscritto un accordo sindacale a di gli chiusura tutti istituti contrattuali economici relativi all'anno 2015 che non si erano



riusciti a definire con la precedente direzionedell' Azienda Ospedaliera di Pavia.

Prendiamo però atto, con rammarico, che una sigla sindacale presente alla contrattazione non ha voluto sottoscrivere l'accordo, benchè il suo rappresentante di riferimento nella precedente riunione della RSU aziendale, aveva dato parere favorevole alla definizione dell'accordo con la direzione di ASST di Pavia.

Nello specifico sono stati siglati:

- 1. accordo sull'indennità di Coordinamento Complesso Variabile;
- accordo sulle Progressioni Orizzontali del personale del comparto con il requisito dei 26 anni di anzianità al 31/12/2015 collocati in fascia 1 e 2 di tutte le categorie contrattuali e con ultimo passaggio di fascia economica entro il 31/12/2007, oppure con 9 anni di anzianità al 31/12/2015 collocato in fascia 0 di ogni categoria contrattuale. Le quote verranno pagate con lo stipendio di giugno con arretrati dal 1 gennaio 2016;
- 3. accordo sull'assegnazione del Premio Individuale con l'inserimento di tutti i progetti presentati alla Direzione Generale dai responsabili delle unità operative dell'azienda.

Sono poi stati calendarizzati una serie di incontri per discutere di tutte quelle situazioni ancora da definire dall'applicazione della legge 161/2014, quali ad esempio, il diritto al pasto sostitutivo per il personale che ha optato per il turno a 12 consecutive, le pause, la reperibilità ed i tempi dì vestizione, oltre che tutti gli istituti contrattuali concordati tra Amministrazione e CGIL, CISL e UIL in sede di Prefettura.

COME SEMPRE VI TERREMO INFORMATI SU ULTERIORI SVILUPPI DELLA CONTRATTAZIONE AZIENDALE

ATS Pavia: esito incontro tra OOSS e vertici aziendali del 13/06/16

NEWS DAL TERRITORIO — ATS PAVIA - di Susanna Cellari – Segretario Provinciale Responsabile Contrattazione UIL FPL Pavia

Sulla base di richiesta di incontro, formulata dalle segreterie territoriali di FP CGIL, CISL FP, UIL FPL e dalla RSU aziendale, lo scorso 13 giugno le parti si sono riunite per discutere delle seguenti tematiche:

Regione Lombardia

ATS Pavia

Sistema Socio Sanitario

- I. Transito personale da ATS ad ASST;
- Ripartizione fondi contrattuali tra ATS e ASST;
- 3. Costo pasto dipendenti ATS che utilizzano mensa di ASST;
- 4. Pagamento quote non ancora erogate personale amministrativo addetto al rinnovo patenti.

Punto I - Transito personale da ATS ad ASST

Il Direttore Generale ha comunicato che, dopo la prima trance di trasferimenti, sono state trasferite ulteriori 10 unità a marzo.

Il Direttore Amministrativo ha comunicato l'intenzione di mantenere in ATS la gestione delle risorse umane afferenti agli uffici centrali, sempre in un ottica di attività sinergica con ASST.

Il Direttore Dipartimento Amministrativo ha comunicato l'intenzione di rivedere i percorsi integrati tra ATS e ASST, senza però prevedere lo spostamento del personale, in quanto il trasferimento su ASST di molte risorse umane ha depauperato il personale amministrativo e questo ha comportato criticità gestionali stante che il personale non era certo in esubero.

Il Direttore Generale ha inoltre comunicato che un ulteriore passaggio di personale da ATS ad ASST non sarà a giugno, ma probabilmente a fine anno. Su questo ci sarà comunque un passaggio preventivo con le OOSS.

Per quanto riguarda il personale infermieristico il Direttore Sanitario ha comunicato che resta ancora da ultimare il passaggio definitivo ad ASST del personale che si occupa delle vaccinazioni. Resta da definire la situazione del personale infermieristico che si occupa di funzioni centrali e quindi non esclusivamente deputato alle vaccinazioni.

Sempre nell'area infermieristica il Direttore Sanitario ha inoltre comunicato che si è proceduto a far transitare un ulteriore titolare di Posizione Organizzativa da ATS a ASST.

Per quanto riguarda la Guardia medica, il Direttore Generale ha comunicato che la funzione doveva passare in toto ad ASST, in realtà le linee guida POAS ne prevedono il ritorno ad ATS, conseguentemente il Direttore Generale ha formulato un quesito in regione per delucidazioni al riguardo.

Sempre per ciò che concerne le Posizioni Organizzative, il Direttore Generale non ha escluso la possibilità di svincolare la formulazione delle nuove Posizioni Organizzative dal nuovo POAS, aprendo la discussione anche dal prossimo settembre. Quindi ha proposto la proroga delle attuali Posizioni Organizzative fino al 31/12/16, con clausola di eventuale scadenza anticipata. È stato pertanto condiviso uno step di aggiornamento su questa tematica entro il 30 settembre per la definizione delle

nuove Posizioni Organizzative e relative pesature. Entro fine luglio le OOSS saranno convocate per aprire la discussione.

Punto 2 - Ripartizione fondi contrattuali tra ATS e ASST

Il UOC Risorse Umane ha comunicato che si è proceduto ad effettuare la divisione fondi contrattuali secondo le indicazioni regionali.

Manca ancora da ultimare il trasferimento fondi di 10 unità (5 comparto e 5 dirigenza).

ATS resta comunque in attesa di ulteriori indicazioni regionali per periodo dal I aprile in avanti.

La divisione per fondo disagio è stata fatta non tanto in base al numero di risorse umane presenti ma sulla base della spesa storica, questo per garantire il corretto pagamento delle indennità contrattualmente previste.

Per quanto riguarda il fondo fasce la ripartizione è stata fatta sulla pesatura economica del singolo dipendente transitato in ASST.

Per il fondo produttività la ripartizione è stata fatta in base al numero di risorse umane trasferite.

Medesima cosa per le Posizioni Organizzative transitate in ASST (4 PO), trasferendo la spesa storica.

Punto 3 - Costo pasto dipendenti ATS che utilizzano mensa di ASST

Il Direttore Amministrativo ha comunicato che alcuni dipendenti di ATS fruiscono della mensa di ASST, la cui trattenuta è quella contrattuale di € 1,03 e che ASST spende quanto fattura ad ATS.

ATS per quest'anno non richiederà ai dipendenti la differenza per arrivare al quinto dell'importo e chiederanno in regione se il pagamento di € 1,03 è corretto o se devono fare variazioni.

È stato inoltre comunicato che il prossimo 23 luglio scadrà la convenzione su buoni pasto. RSU e OOSS hanno proposto di mantenere le condizioni in essere.

Punto 4 - Pagamento quote non ancora erogate personale amministrativo addetto al rinnovo patenti

Il Direttore Amministrativo e il Direttore Dipartimento Amministrativo hanno comunicato la richiesta di ASST di prorogare fino a fine anno la convenzione per il rinnovo patenti. Per quanto riguarda le quote non ancora erogate, a giugno verrà pagato l'acconto relativo al primo trimestre e ad agosto ci sarà il pagamento del secondo trimestre e saldo con probabile cedolino aggiuntivo. Arriverà comunicazione ai dipendenti che fanno la libera professione con firma congiunta dei due Direttori Generali di ATS e ASST di proroga delle funzioni fino a fine anno.

Varie ed eventuali

REVISIONE PATRIMONIO IMMOBILIARE DI ATS

Il Direttore Dipartimento Amministrativo ha comunicato quanto previsto dal Decreto di assegnazione del patrimonio immobiliare di ATS/ASST.

Precedentemente era stata determinata la privazione di ATS degli immobili di Vigevano, Varzi e Pavia, questi immobili però non erano stati assegnati né a ATS né a ASST, conseguentemente con apposito Decreto si è mantenuta la proprietà dei terreni ad ATS e la proprietà degli immobili a ASST. In seguito sarà fatto un ulteriore provvedimento per assegnare finanziamenti e progettualità di queste strutture a ASST. In seguito a ciò ATS chiederà rimborso per spese progettuali 2015.

PARCO AUTO

Il Direttore Affari Generali ha illustrato una relazione dettagliata che descrive l'attuale dotazione di autovetture in capo ad ATS e quelle transitate su ASST.

Azienda ha riconosciuto la criticità esistente su molti mezzi e si è impegnata ad analizzare concretamente la situazione per trovare una soluzione fattibile per garantire la sicurezza degli operatori e l'efficienza delle prestazioni, sempre compatibilmente con i finanziamenti autorizzati dalla regione.

Per l'anno 2016 il piano investimenti prevede circa 32.000 euro da destinarsi all'acquisto di n. 4 nuove autovetture.

Si sta comunque valutando l'implementazione in leasing del parco macchine.

IMPRESA DI PULIZIE

Le OOSS hanno segnalato le precarie condizioni igieniche della sede centrale di Pavia.

L'azienda ha comunicato che sta valutando eventuali soluzioni per cercare di risolvere le criticità, tenuto conto che il servizio utilizza personale di una cooperativa esterna, essendo il servizio appaltato tramite Consip. Le valutazioni aziendali verranno concluse sicuramente entro fine luglio per decidere il da farsi.

L'azienda si è impegnata a fornire le condizioni della convenzione d'appalto e le modalità di segnalazione da parte del personale di ATS per eventuali inadempienze.

COME SEMPRE VI TERREMO AGGIORNATI SU EVENTUALI SVILUPPI





CONVENZIONE

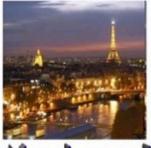
UILFPL DI PAVIA

Circuito

BEST HOTEL CLUB



LA POESIA DELLE TUE VACANZE





MEDICO/SANITARI

SPAGNA A.I. 299 euro

EGITTO A.I. 250 Sharm euro

TURCHIA A.I. 189 euro

MOSCA BB250 +VOLO euro La nostra organizzazione è specializzata da Partners hai anni nella gestione e orientamento della domanda turistica. Specialissime offerte di viaggio sono messe a disposizione dell'utenza del club dai maggiori Tour

Operator italiani, nostri quali è affida-

l'organizzazion e dei viaggi. Molte compagnie aeree consentono ai nostri iscritti di accedere a particolari e van-

taggiose quotazioni sulle rotte che le stesse intendono promuovere fra gli operatori del settore.



20% di sconto di Soci Euro 74,40

La Best Hotel Club è lieta di informarvi che la nostra consulente turistica Sig.ra Camillo Tel. 347 4745814 sarà a disposi zio

ne della UILFPL per elencarVi tutti i benefici che la nostra Azienda riserva ad una clientela esclusiva e speciale come la Vostra che è già

motivata ed orgogliosa di appartenere ad una importante realtà di servizio: il settore medico-sanitario

ASP Pavia: sottoscritto accordo su turnazione, produttività, centralino e piano assunzioni

NEWS DAL TERRITORIO — ASP PAVIA - Comunicato della Segreteria Provinciale UIL FPL Pavia

Dopo vari incontri tenuti con la Direzione Generale, lo scorso 17 giugno, CGIL, CISL, UIL e RSU hanno siglato l'accordo per gli istituti Santa Margherita e F. Pertusati in merito ai seguenti punti, così come deliberato a maggioranza dall'assemblea dei lavoratori:

- I. nuova turnazione
- 2. produttività/progettualità 2016
- 3. centralino/reception
- 4. piano assunzioni

Dopo ampia discussione dei punti sopra esposti si è concordato quanto segue:

ISTITUTO SANTA MARGHERITA:

In merito alla NUOVA TURNAZIONE si concorda che, in via sperimentale a partire dalla prima settimana utile del mese di Ottobre e per i mesi di Novembre e Dicembre 2016, i lavoratori potranno fruire del secondo riposo nelle sei settimane dopo il turno della Notte del Giovedì modificando la turnazione e l'orario da 7-13 in 7-14. La modifica della turnazione sarà a discrezione del dipendente su scelta individuale.

Per quanto riguarda la PROGETTUALITÀ vengono concordati i seguenti progetti:

- Individuazione in via sperimentale di n 8 COLLABORATORI INFERMIERISTICI e n 2 COLLABORATORI NELSETTORE RIABILITATIVO con una quota procapite pari a euro 600 annui. Attività di GESTIONE DELLA LOGISTICA pari a euro 600 annui.
- Progetto in merito alle NUOVE INCOMBENZE DI CONTROLLO E VERIFICA RELATIVE ALLE ATTIVITÀ AMMINISTRATIVE DI CONTROLLO pari a euro 600 annui.

Per quanto riguarda la PRODUTTIVITÀ si è concordato che verrà equiparata la figura con un profilo professionale diverso, alla quale sono attribuite incombenze amministrative di diretta pertinenza della Direzione Medica di Presidio nell'ambito delle nuove procedure di controllo per le norme c.d. anticorruzione.

Nello stesso modo verrà equiparata la quota di collettività produttiva a quella del ruolo amministrativo per quelle figure tecniche poste in dotazione organica all'interno degli uffici centrali.

Viene concordato un budget di 20.000 euro, per i mesi di Luglio Agosto e Settembre, per tutti i lavoratori turnisti sulle 12/24 ore del S.Margherita che verrà retribuito entro la mensilità di Novembre non inficiando su progetti già in essere.

Viene individuato un progetto sperimentale per garantire i servizi di CENTRALINO e RECEPTION per cambi turno, e per lo spostamento di sede lavorativa rispetto a quella di assegnazione. Per i cambi turno si concorda una cifra di 10 euro mentre per la chiamata in servizio 20 euro e 15 euro per il cambio sede per un massimo di spesa di 6000 euro annuali totale.

Per quanto riguarda il PIANO ASSUNZIONI si è concordato la messa in servizio di 4 Infermieri con la possibilità di estendere a 6 Unità.

Verrà avviata la procedura di un concorso pubblico per 2 posti Cat Bs profilo professionale O.S.S. ed I posto Cat Bs profilo professionale COADIUTORE AMMINISTRATIVO ESPERTO.Per quanto riguarda il concorso O.S.S. potranno partecipare i dipendenti del S. Margherita inquadrati come A.S.A. ed in possesso del titolo richiesto.

ISTITUTO F. PERTUSATI:

In merito alla NUOVA TURNAZIONE si concorda che, dopo l'inserimento in turno di alcuni dipendenti (tuttora fuori turno) a copertura delle turnazioni scoperte a causa delle mobilità e del collocamento in pensione di alcuni dipendenti, si procederà, dopo una fase di ulteriore confronto con il Medico Responsabile della RSA, entro i primi giorni di settembre, in via sperimentale a partire dalla prima settimana utile del mese di Ottobre e per i mesi di Novembre e Dicembre 2016, all'adozione della turnazione sviluppata su 5 settimane e che prevede la presenza in turno notturno, di n. 8 operatori (distribuiti sulle varie sezioni), con turnazione: Mattino – Pomeriggio - Notte /Smonto notte e Riposo;

Per quanto riguarda la PROGETTUALITÀ vengono concordati i seguenti progetti:

- Attivazione delle procedure per l'individuazione di n I Figura di Coordinamento nel Settore Riabilitativo con una pesatura economica pari ad € 1.700,00 su base annua e suddivisa per 13 Mensilità, in analogia a quanto stabilito per le figure di coordinamento dell'IDR "S. Margherita"
- Viene individuato un progetto sperimentale per garantire i servizi di CENTRALINO e RECEPTION per richiamo in servizio, per cambi turno, e per lo spostamento di sede lavorativa rispetto a quella di assegnazione, così quantificata: Per la chiamata in servizio, una cifra di 20 euro; Per i cambi turno, una cifra di 10 euro; per il cambio sede, una cifra di 15 euro.

Per un massimo di spesa di 6.000,00 euro annuali totali.

L'Amministrazione, poiché tali operatori hanno riferimenti contrattuali diversi, (Sanità ed Enti Locali), disponibile a riconoscere a tutti, un unico contratto (Sanità), attraverso una richiesta individuale da parte degli operatori stessi.

L'Amministrazione inoltre, si è resa disponibile a mettere nel fondo della produttività, una quota del risparmio sulle ore straordinarie, pari ad € 3.300,00.

Per quanto riguarda il PIANO ASSUNZIONI, a fronte di una richiesta sindacale di n. 4 operatori OSS, l'Amministrazione comunica che procederà all'assunzione di n. 3 OSS, (ricordando che la somma disponibile per provvedere a dette assunzioni è nel limite massimo di € 75.076,00) attingendo alla graduatoria attualmente in vigore presso la RSA.









Master Universitario di I livello in GESTIONE DEL COORDINAMENTO NELLE PROFESSIONI SANITARIE

Presso l'UNICUSANO, Università degli studi "Niccolò Cusano" - Telematica Roma, in Convenzione con la UIL FPL e l'OPES Formazione, è attivato per l'Anno Accademico 2015/2016 il Master universitario di 1° livello in "Gestione Del Coordinamento nelle Professioni Sanitarie" riservato ai soli iscritti UIL FPL al costo di € 850,00.

Al termine del percorso di studio verrà rilasciato il Diploma di Master universitario di 1° livello in "Gestione del Coordinamento nelle Professioni Sanitarie" che, sulla base della Legge n. 43 del 1.2.2006, abilita alle "funzioni di coordinamento nell'area di appartenenza" in quanto rilasciato ai sensi dell'articolo 3, comma 8, del regolamento di cui al Decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca scientifica e tecnologica del 3 novembre 1999 n. 509 e dell'articolo 3, comma 9, del regolamento di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca del 22 ottobre 2004 n. 270.

Si ricorda che anche per i Master telematici possono essere richieste alla propria Azienda le 150 ore di diritto allo studio.

Sono aperte le iscrizioni alla X edizione – II sessione, Anno Accademico 2015/2016.

Per effettuare l'iscrizione scarica il bando dedicato agli iscritti UIL FPL dal sito http://www.unicusano.it alla voce master e corsi (selezionare master area medico sanitaria) o dal sito di Opes Formazione: www.opesformazione.it/masterILF20123.htm

SCADENZA ISCRIZIONI: 30.06.2016

Info: Susanna CELLARI 348 40 73 488 s.cellari@uilfplpavia.it











Master Universitario di I livello in INFERMIERISTICA E OSTETRICIA LEGALE E FORENSE

Presso l'UNICUSANO, Università degli studi "Niccolò Cusano" - Telematica Roma, in Convenzione con la UIL FPL e l'OPES Formazione, è attivato per l'Anno Accademico 2015/2016 il Master universitario di 1° livello in "Infermieristica e Ostetricia legale e forense" riservato ai soli iscritti UIL FPL al costo di €1.050,00 rateizzabili ad interessi zero.

Al termine del percorso di studio verrà rilasciato il Diploma di Master universitario di 1º livello in "Infermieristica e Ostetricia legale e forense" come previsto dall'art 6, comma 1, lettera "c" della legge 01 febbraio 2006 n 43, per l'accesso alle funzioni specialistiche delle relative professioni.

Si ricorda che anche per i Master telematici possono essere richieste alla propria Azienda le 150 ore di diritto allo studio.

Sono aperte le iscrizioni alla IV edizione – I sessione, Anno Accademico 2015/2016.

Per effettuare l'iscrizione scarica il bando dedicato agli iscritti UIL FPL dal sito http://www.unicusano.it alla voce master e corsi (selezionare master area medico sanitaria) o dal sito di Opes Formazione: www.opesformazione.it/masterILF20123.htm

SCADENZA ISCRIZIONI: 30.06.2016

Info:

Susanna CELLARI 348 40 73 488 s.cellari@uilfplpavia.it



Spaccatura con CGIL e CISL al Comune di Vigevano

NEWS DAL TERRITORIO — di Maurizio Poggi –Segretario Responsabile Autonomie Locali UIL FPL Pavia

Il dramma" del comune di Vigevano continua con un colpo di scena, la REVOCA, incomprensibile, dello stato d'agitazione al Comune di Vigevano da parte di CGIL e CISL; facciamo comunque un breve riassunto della vicenda.

Da un'indagine del MEF è scaturito un "indebito arricchimento" dei colleghi del Comune di Vigevano in quanto, negli anni scorsi, sarebbero state corrisposte somme non dovute nei fondi di produttività di volta in volta costituiti (da sottolineare che la costituzione del fondo è di competenza datoriale).

A questo punto l'Amministrazione Comunale, invece di iniziare una procedura di responsabilità (responsabilità contrattuale) nei confronti dei dirigenti che avevano errato nella costituzione dei fondi (naturalmente l'accertamento definitivo nel merito dovrà venire dalla Corte dei Conti), mette in mora i dipendenti con propria delibera di Giunta nell'ottobre scorso, unica "consolazione" è la garanzia di utilizzo del Decreto "Salva Roma" che prevede la possibilità di "rateizzare" la restituzione(circa 1.600.000) scalando le somme dai fondi d'incentivazione degli anni successivi; si apre quindi un aspro confronto con l'Ente, sino a giungere, nel Gennaio, alla proclamazione dello stato d'agitazione da parte di CGILFP CISLFP e UILFPL con il blocco del lavoro straordinario.

Alla base della lotta sindacale si accostavano, oltre alla contrarietà alle determine che impedivano la distribuzione degli incentivi (fermi dal 2014), altri fatti che ne aggravavano il contesto, come il mancato invio delle controdeduzioni (con relativi ritardi nella tempistica di accertamento della vicenda) e il mancato avvio di piani di razionalizzazione, volti ad incrementare il fondo (incrementi che accorcerebbero i tempi di restituzione dei fondi "indebitamente" percepiti).

Nel maggio scorso la nostra organizzazione sindacale proponeva di proclamare il Blocco dei Progetti Obiettivo strategici per l'Amministrazione, come quello dei centri estivi di Luglio di scuole d'infanzia e asili nido; le ragioni sottostanti alla nostra proposta erano essenzialmente due, da una parte mettere in difficoltà l'Amministrazione che sarebbe stata costretta a spendere soldi di bilancio per l'affidamento esterno dei centri, dall'altra coinvolgere anche le insegnanti nella lotta rinunciando all'incentivo previsto per il progetto (unici soldi che l'Amministrazione avrebbe erogato), facendo anch'esse un sacrificio come quello sinora attuato dagli altri colleghi che non hanno percepito straordinari. Si apriva, in proposito, uno scontro con CGIL e CISL che erano contrarie a tale iniziativa; a tale contrarietà, dopo un'iniziale assenso, si allineava anche la maggioranza della RSU.

E qui accade il "colpo di scena", mentre noi comunicavamo l'azione di lotta ulteriore al Comune, al Prefetto e alla Commissione di garanzia, le segreterie di CGIL e CISL, con un volantino ai dipendenti, comunicavano invece non la sospensione ma addirittura la REVOCA dello stato d'agitazione; ciò che ci ha lasciati sconcertati non è tanto la mancata concertazione almeno con la RSU di una tale scelta, ma il permanere del presente quadro esistente; di solito un'azione di lotta si REVOCA o quando si riconosce la sconfitta o quando si trova un accordo con la controparte, più o meno buono che sia, ma non sul nulla. Tutto ciò ci appare davvero inspiegabile.

Ciò che invece ci appare in tutta la sua evidenza è che così facendo si dà fiato all'Amministrazione che non è "incalzata" in attività per lei strategiche come i centri estivi, chi ha coerentemente seguito il sindacato rimettendoci il compenso del lavoro straordinario continuerà a non percepire nessuna incentivazione anche per quest'anno, le insegnanti saranno pagate per il progetto e la somma relativa andrà, per assurdo, ad aumentare il "debito" a tutti i dipendenti (infatti se ad es. per il 2016 l'incentivo ammonta a 200.000 euro i 30.000 o 40.000 dato alle docenti comporta una "restituzione di 170.000 o 160.000 non più di 200.000).

Così è, continueremo per la nostra strada cercando sempre convergenze con tutti ma pronti anche a continuare da soli.



29

La dedica della Scuola Infermieri di Pavia ad Arnaldo Salaroli

LA RICERCA IN SANITA' - di Michele Chieppi – Componente Comitato di Redazione – UIL FPL News Pavia

Se pur dalla metà del secolo scorso sino ai giorni nostri, numerose denominazioni hanno appellato l'oggi istituzionalmente conosciuto come "Corso di Laurea in Infermieristica sede di Pavia-Policlinico", nel gergo popolare (e forse nel cuore degli infermieri pavesi e non) rimane la "Scuola Infermieri Salaroli di Pavia". Agli albori della sua fondazione, un aspetto poco approfondito è stato quello di porre in evidenza chi fu Arnaldo Salaroli a cui appunto fu dedicata la Scuola. Nato a Filighera (PV) il 17 febbraio 1904, divenne medico a soli 23 anni seguendo le orme paterne, pur se ne rimase presto orfano. Nello zio, il Prof. Angelo Brugnatelli, trovò una grande scuola di umanità e bontà che incarnò in Lui lo spirito di totale dedizione al prossimo, caratteristica che lo accompagnò per tutto il corso della sua, se pur breve, esistenza.

Dal punto di vista della sua carriera professionale, fu medico condotto nel comune di Pavia, Presidente dell'Ordine dei Medici della Provincia di Pavia e Consigliere Comunale. Ulteriori notizie biografiche furono pubblicate su di un volume, edito nel 2010 (che da qui in poi chiameremo per comodità "Storia dell'Ordine") nato con l'intento di tracciare una Storia dell'Ordine dei Medici-Chirurghi e degli Odontoiatri della Provincia Di Pavia, che in realtà ho il sospetto non riporti in modo preciso alcune notizie che riguardano Salaroli. Innanzitutto bisogna fare un passo indietro nel tempo e risalire al D.Lgs.C.P.S. 13 settembre 1946 n. 233, che sancì la "Ricostituzione degli Ordini delle professioni sanitarie e per la disciplina dell'esercizio delle professioni stesse".

Ad onor del vero, tale provvedimento legislativo non comportò nell'immediato la rifondazione del sistema degli ordini o la ricostituzione degli Albi in quanto le elezioni dei consigli direttivi dovettero attendere il Decreto del Presidente della Repubblica del 5 aprile 1950 n. 221, con il quale vi fu l'Approvazione del regolamento per la esecuzione del Decreto Legislativo 13 settembre 1946, n. 233. Di fatto, a Pavia, per ricostruire una cronologia attendibile sugli eventi e gli eletti dell'Ordine ci si deve basare sui verbali, di cui il primo disponibile risale al 17 settembre 1952.

Non è da escludersi che l'Ordine dei Medici pavesi si sia ricostituito prima (nell'immediato dopoguerra) e che i verbali pre-1952 siano andati distrutti o persi: il non includere cenni riguardanti elezioni recenti o a ricostituzione dell'Ordine, da parte del verbale del 17 settembre 1952, portano quindi verso questa ipotesi. Un'altra fonte altamente attendibile sarebbe il "Bollettino dell'Ordine dei Medici della Provincia di Pavia", ma l'attuale sede ne conserva solo copie edite a partire dal 1970. "Storia dell'Ordine" indica quindi come primo presidente, nel biennio 1952-54, Arnaldo Salaroli coadiuvato dai Consiglieri: Martinazzi, Nascimbene, Rossi, Rovello, Segagni e Villa. La stessa fonte determina poi la nascita di Salaroli nel 1894 e la sua data di laurea il 3 luglio 1927.

Da un prezioso documento (conservato presso la Biblioteca di Infermieristica della Fondazione IRCCS Policlinico San Matteo di Pavia) è possibile fare dei confronti e correggere alcune notizie: trattasi innanzitutto della prima pagina del "Bollettino dell'Ordine dei Medici della Provincia di Pavia" datato Marzo 1959, il quale riporta il necrologio (più che altro un ricordo commosso) dell'appena scomparso Arnaldo Salaroli (13 Marzo 1959). Da correggere subito la data di nascita, che come riportato in apertura di questo scritto è certa che fu nell'anno 1904 e non come sostiene "Storia dell'Ordine" nel 1894: ne è

conferma il fatto che il volume appena citato, attesti come giorno di laurea il 3 luglio 1927 e che il Bollettino in nostro possesso confermi che Salaroli si laureò a 23 anni (e non a 33 come risulterebbe dal conteggio dei dati forniti dal volume).

Riporto ora alcuni frammenti speculari a quanto scritto in "Storia dell'Ordine":

- I. "È certo che fin dalla sua «rifondazione» nel 1952 l'Ordine si avvale di una pubblicazione denominata Bollettino per comunicare con gli iscritti".
- 2. "È plausibile che solo nel 1952 l'organismo abbia raggiunto un numero di iscritti tali da rendere necessaria il suo definitivo ripristino e non si può perciò escludere che il 1952 sia semplicemente il primo anno in cui l'Ordine dei medici, superata una fase organizzativa con reggenza delegata a rappresentanti non eletti, si sia affidato per la prima volta a cariche democraticamente scelte".
- 3. "Nell'immediato dopoguerra l'attività dei medici e dei chirurghi era comunque censita e disciplinata dalla Società medico-chirurgica di Pavia, presieduta da Arnaldo Salaroli".

In risposta, alcuni frammenti del Bollettino del 1959:

- 1. "L'Ordine dei Medici è in lutto per la scomparsa del suo Presidente, il dottor Arnaldo Salaroli. Eletto all'alta e delicata carica dodici anni fa [quindi nel 1947, n.d.r.], per l'affettuosa imposizione dei Colleghi [...]. Fu poi ripetutamente eletto, sempre con votazione plebiscitaria".
- 2. "Anno XII N. 3 Marzo 1959". Da ciò è possibile capire che le pubblicazioni del Bollettino risalgono al 1947 e che nel 1959 (essendo il 3 fascicolo dell'anno) aveva una periodicità mensile.
- 3. Come si è visto, "Storia dell'Ordine" attribuisce a Salaroli la Presidenza della Società medicochirurgica di Pavia. In realtà, i nomi che seguono sono quelli dei Professori che detennero tale carica negli anni in cui avrebbe potuto potenzialmente assumere la carica Salaroli e che coincidono con gli anni della II Guerra Mondiale e del Secondo Dopoguerra: Adolfo Ferrata (1928-1932), Antonio Pensa (1933-1938), Giovanni Morone (1939-1946), Carlo Vercesi (1947), Giorgio Falchi (1948-1976).

Con il confronto tra le fonti, a parte le correzioni biografiche, appare evidente un risultato estremamente importante, vale a dire un percorso di continuità all'interno della professione medica pavese, sostenuta da un Ordine e informata da un Bollettino sin dalla sua «rifondazione» da retrodatarsi al 1947. Ma cosa determinò la dedica della Scuola Infermieri di Pavia a Salaroli?

Personalmente credo che la motivazione sia da cercarsi nell'intendere la sua professione come una missione e una vocazione. Come riporta il ricordo a lui dedicato sul Bollettino del 1959: "Fu subito per vocazione il medico dei poveri.

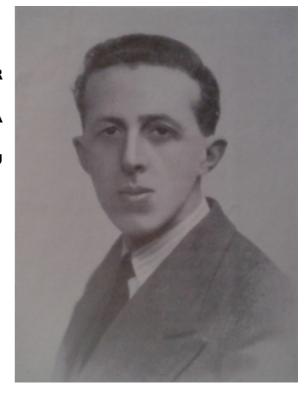
Fare del bene, fu il suo unico pensiero. E c'è chi lo rivedere correre sempre sorridente, nelle prime ore del giorno, a piedi o in bicicletta, alle case degli operai prima che andassero all'officina; che diversamente non avrebbero avuto la visita medica; o presso istituti di beneficenza, prima che cominciassero i lavori.

Fu d'una lealtà professionale così alta, da farlo parere un uomo d'altri tempi; e d'una modestia così sconcertante da chiedere scusa del bene che stava per fare o aveva appena fatto, per cancellare il senso d'una qualche obbligazione da parte del beneficato".

Il sunto della sua Opera resta comunque indelebilmente inciso sulla lapide commemorativa posta

all'entrata della Scuola Infermieri:

ARNALDO SALAROLI
PRESIDENTE DELL'ORDINE DEI MEDICI PER
DODICI ANNI
DELL'ARTE MEDICA FECE UNA MISSIONE A
SOLLIEVO DELLA SOFFERENZA
CORTESE DELICATO MODESTO GENEROSO FU
IL "MEDICO DEI POVERI"
NEI QUALI EVANGELICAMENTE SERVIVA DIO
17. 2. 1904
13. 3. 1959



Bibliografia

- Belloni, G. (2010). Per una storia dell'Ordine dei Medici-Chirurghi e degli Odontoiatri della Provincia di Pavia. Pavia: OMCeO.
- C. A., (1959). Dott. Arnaldo Salaroli. Bollettino di Informazioni dell'Ordine dei Medici della Provincia di Pavia, 12(3), p.1.
- D.Lgs.C.P.S. 13 settembre n. 233, (1946). Ricostituzione degli Ordini delle professioni sanitarie e per la disciplina dell'esercizio delle professioni stesse.. Roma: Ministero della Salute.
- Decreto del Presidente della Repubblica 5 aprile n. 221, (1950). Approvazione del regolamento per la esecuzione del decreto legislativo 13 settembre 1946, n. 233, sulla ricostituzione degli Ordini delle professioni sanitarie e per la disciplina dell'esercizio delle professioni stesse. Roma.





PIANO FORMATIVO ECM 2016

TITOLO EVENTO	TIPO FORMAZIONE	INIZIO	FINE	PARTECIPANTI	CREDITI
BLS-D ADULTO, PEDIATRICO E LATTANTE SECONDO LE LINEE GUIDA AHA 2015	RES TUTTE LE PROFESSIONI	1° TRIMESTRE 2016	1° TRIMESTRE 2016	18/EDIZIONE	12
CONTROLLI IGIENICO- SANITARI DEI PRODOTTI DELLA PESCA ALLA LUCE DEI RECENTI REGOLAMENTI UE	FAD VETERINARI	1° TRIMESTRE 2016	4° TRIMESTRE 2016	3000	6
CORSO DI SPAGNOLO BASE E SCIENTIFICO (NEW)	FAD TUTTE LE PROFESSIONI	1° TRIMESTRE 2016	4° TRIMESTRE 2016	3000	10
CORSO ISTRUTTORE BLSD SECONDO LINEE GUIDA AMERICAN HEART ASSOCIATION (ADULTO/PEDIATRICO)	RES TUTTE LE PROFESSIONI	1° TRIMESTRE 2016	1° TRIMESTRE 2016	24/EDIZIONE	24
ECC: EMERGENCY CARDIOVASCULAR CARE SECONDO LINEE GUIDA AHA (NEW)	BLENDED (FAD+RES) INFERMIERI, INFERMIERI PEDIATRICI, OSTETRICHE, MEDICO CHIRURGO	1° TRIMESTRE 2016	4° TRIMESTRE 2016	300	20
ECG: LETTURA, INTERPRETAZIONE E FARMACOLOGIA (ACLS-PALS) (NEW)	FAD INFERMIERI, INFERMIERI PEDIATRICI, OSTETRICHE, MEDICO CHIRURGO	1° TRIMESTRE 2016	4° TRIMESTRE 2016	3000	15
ELEMENTI DI COMUNICAZIONE EFFICACE, VERBALE E NON VERBALE	FAD TUTTE LE PROFESSIONI	1° TRIMESTRE 2016	4° TRIMESTRE 2016	3000	8
ELEMENTI DI INFORMATICA APPLICATA ALLA PROFESSIONE SANITARIA	FAD TUTTE LE PROFESSIONI	1° TRIMESTRE 2016	4° TRIMESTRE 2016	3000	7



ETICA, BIOETICA E DEONTOLOGIA PROFESSIONALE PER INFERMIERE E OSTETRICA/O	FAD INFERMIERI, INFERMIERI PEDIATRICI, OSTETRICHE	1° TRIMESTRE 2016	4° TRIMESTRE 2016	3000	6
ETICA E BIOETICA PROFESSIONALE	FAD INFERMIERI, INFERMIERI PEDIATRICI, OSTETRICHE	1° TRIMESTRE 2016	4° TRIMESTRE 2016	3000	7
IL SERVIZIO INFERMIERISTICO ED OSTETRICO AZIENDALE: RUOLO, FUNZIONI E RESPONSABILITA'	FAD INFERMIERI, INFERMIERI PEDIATRICI, OSTETRICHE	1° TRIMESTRE 2016	4° TRIMESTRE 2016	3000	4
IMAGING DI PERFUSIONE RM (PWI): ANALISI DELLA TECNOLOGIA ATTUALE E VALUTAZIONE A CONFRONTO CON LA TC PERFUSIONALE (NEW)	FAD TECNICO SANITARIO DI RADIOLOGIA MEDICA	1° TRIMESTRE 2016	4° TRIMESTRE 2016	3000	8
<u>LA DOCUMENTAZIONE</u> <u>SANITARIA</u>	FAD TUTTE LE PROFESSIONI	1° TRIMESTRE 2016	4° TRIMESTRE 2016	3000	4
L'ASSISTENZA INFERMIERISTICA IN AMBITO PENITENZIARIO: CRITICITA' E OPPORTUNITA'	FAD INFERMIERE	1° TRIMESTRE 2016	4° TRIMESTRE 2016	3000	4
L'INFERMIERE LEGALE FORENSE: FORMAZIONE, COMPETENZE E CAMPI D'AZIONE PROFESSIONALE (NEW)	INFERMIERI, INFERMIERI	1° TRIMESTRE 2016	4° TRIMESTRE 2016	3000	6
PFA: PEDIATRIC FIRST AID (NEW)	FAD TUTTE LE PROFESSIONI	1° TRIMESTRE 2016	4° TRIMESTRE 2016	3000	10
PRIMO SOCCORSO E RIANIMAZIONE BLS (NEW)	FAD TUTTE LE PROFESSIONI	1° TRIMESTRE 2016	4° TRIMESTRE 2016	3000	10



RISERVATEZZA DEI DATI SANITARI	FAD TUTTE LE PROFESSIONI	1° TRIMESTRE 2016	4° TRIMESTRE 2016	3000	3
RUOLO DEL COORDINATORE NELLA PIANIFICAZIONE DELLA FORMAZIONE CONTINUA IN AREA CRITICA (NEW)	FAD INFERMIERI, INFERMIERI PEDIATRICI, OSTETRICHE	1° TRIMESTRE 2016	4° TRIMESTRE 2016	3000	6
ADVANCED EMERGENCY ALGORITHMS: ECG, ACLS AND TRAUMA MANAGEMENT (NEW)	RES INFERMIERI, INFERMIERI PEDIATRICI, OSTETRICHE, MEDICO CHIRURGO	2° TRIMESTRE 2016	3° TRIMESTRE 2016	200/EDIZIONE	9
IL RUOLO DEL TECNICO DI RADIOLOGIA MEDICA NELLA TERAPIA DEL FIBROMA UTERINO CON LA RISONANZA MAGNETICA AD ULTRASUONI FOCALIZZATI (NEW)	FAD TECNICO SANITARIO DI RADIOLOGIA MEDICA	1° TRIMESTRE 2016	4° TRIMESTRE 2016	3000	8
ATN (ADVANCED TRIAGE NURSING): TRIAGE INFERMIERISTICO E "SEE AND TREAT" (NEW)	FAD INFERMIERI, INFERMIERI PEDIATRICI, OSTETRICHE	2° TRIMESTRE 2016	4° TRIMESTRE 2016	3000	15
CONTROLLI UFFICIALI E AUTOCONTROLLO NELL'IMPRESA ALIMENTARE: SITUAZIONE ATTUALE E PROSPETTIVE (NEW)	RES MEDICO CHIRURGO, VETERINARIO, BIOLOGO, TECNICO DELLA PREVENZIONE SUI LUOGHI DI LAVORO	2° TRIMESTRE 2016	3° TRIMESTRE 2016	100/EDIZIONE	8
CORSO DI INGLESE BASE E SCIENTIFICO (NEW)	FAD TUTTE LE PROFESSIONI	2° TRIMESTRE 2016	4° TRIMESTRE 2016	3000	10



LO SCOMPENSO
CARDIACO,LA
SINDROME CON LE
TRE C (COMORBILITA',
CRITICITA'
COMPLESSITA')
REGIONE

RES
INFERMIERI,
INFERMIERI
PEDIATRICI,
OSTETRICHE,
MEDICO
CHIRURGO

2° ; TRIMESTRE ; 2016 ;

3° TRIMESTRE 2016 200/EDIZIONE

20

240 CREDITI ECM

E.C.M.
Educazione Continua in Medicina



OFFERTA FORMATIVA A CURA DI:

OPES FORMAZIONE E UIL FPL

PIATTAFORMA WEB: FAD.UILFPL.ORG GRATUITO ASSOCIATI UIL FPL

INFO: FORMAZIONEECM@UILFPL.IT - OPES@UILFPL.IT

NOTA BENE: CORSI FAD ATTIVI A PARTIRE DAL 15 GENNAIO 2016. LA PROGRAMMAZIONE POTRÀ SUBIRE DELLE VARIAZIONI DURANTE L'ANNO.

